



FEDERICO ROGGERO, 2022 - *Alle origini del diritto forestale italiano. Il dibattito dottrinale dal 1877 al 1923*. Giappichelli Editore, 104 pagine, € 10,00.

In questo libro l'autore ripercorre i dibattiti che si svolsero in Italia intorno alla questione forestale tra il 1877 con la Legge Majorana-Calatabiano e il 1923 con la Legge Serpieri, riportando nelle note preziosi riferimenti bibliografici utili al lettore.

Il libro è suddiviso in quattro brevi capitoli che affrontano la questione da diversi punti di vista: quello di Giuseppe Osti riguardo lo studio sistematico della legislazione forestale in cui sono espresse le sue osservazioni e le sue critiche alla legge del 1877, e quello dell'avvocato Aronne Rubbeno circa la tematica del ruolo delle leggi forestali per la conservazione del territorio e per la conseguente tutela sociale. Per quel che riguarda la tematica del vincolo, che rappresenta la spina dorsale del nascente diritto forestale, l'autore riporta varie riflessioni dell'epoca passando da Luigi

Miraglia a Giacomo Venezian arrivando a Giangastone Bolla per evidenziare i loro differenti punti di vista. Nell'ultimo capitolo riguardante il diritto forestale, l'autore fa un *excursus* sui vari personaggi che hanno dibattuto su questa complessa tematica sino alla legge Serpieri, dando maggior spazio a Romualdo Trifone che considerava la nuova normativa del 1923, tutt'oggi vigente, una legislazione organica e completa dove si era tenuto conto delle leggi precedenti eliminando però da esse tutto quello che era apparso superfluo e irrazionale.

La lettura del libro, chiaro ed esaustivo, consente di comprendere come il dibattito che interessò illustri studiosi di quel periodo, sia stato fondamentale per la ricostituzione del quadro normativo forestale, per l'istituzione di un insegnamento autonomo del diritto forestale e per l'avanzamento scientifico in questa disciplina.

CHIARA LISA